

Integrazione al  
Documento di attuazione  
2013

Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli  
utenti.

(Documento di attuazione annuale per la difesa dei consumatori e degli utenti  
ai sensi della legge regionale 9/2008)

## INDICE

Elementi identificativi

Premessa

1. Finanziamento del programma "COESO - Consumo Sostenibile E Coesione Sociale" da parte del MiSE.

E. Programma generale di intervento "COESO - Consumo Sostenibile E Coesione Sociale" MiSE ex art. 4 D.M. 21/03/2013 - Intervento "COESO - Consumo Sostenibile E Coesione Sociale"

E.1. Iniziative che la giunta intende realizzare direttamente (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4 lettera a)

E.2 Iniziative che la giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4 lettera b)

E.3 Iniziative che la giunta intende realizzare tramite CTC (unica associazione senza fini di lucro costituita dalle stesse associazioni) (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera c)

Quadro finanziario del documento di attuazione

## ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti 2012-2015

Documento di attuazione anno 2013

## RIFERIMENTI NORMATIVI

l.r. 9 del 20 febbraio 2008

DPGR 54/R 2008

D.M. 21 Marzo 2013 MiSE

DD 2 Luglio 2013 MiSE DG per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore la vigilanza e la normativa tecnica.

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

D.C.R. n. 12 del 21 febbraio 2012

## ASSESSORE COMPETENTE

Salvatore Allocca

## DIREZIONE GENERALE

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## AREA DI COORDINAMENTO

POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA', PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI STRATEGICI

## SETTORE COMPETENTE

TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE, INTERVENTI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

## DIRIGENTE RESPONSABILE

Daniela Volpi

## ALTRE STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

DG Presidenza

AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE

Settore UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA CON LE ISTITUZIONI COMUNITARIE A BRUXELLES

DG Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle competenze

Area di coordinamento EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Area di coordinamento TURISMO, COMMERCIO E TERZIARIO

DG Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

Area di coordinamento MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Area di coordinamento TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DG Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici

DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Settore PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO, ALIMENTI E VETERINARIA

DG Organizzazione

Area di coordinamento ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI INFORMATIVI

Settore COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY

Settore FORMAZIONE, COMPETENZE, SISTEMI DI VALUTAZIONE

## SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

- Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale ex art. 4 legge regionale 9/2008
- Centro Tecnico per il Consumo
- Uffici Scolastici Regionali, Scuole, Università,
- Enti locali e CCIAA,
- AATO Rifiuti e acque e soggetti gestori dei servizi pubblici,
- Associazioni ed Organizzazioni di categoria,
- Piccola, Media e Grande Distribuzione, Rete dei G.A.S. e Mercatali,
- Partners Rete NEPIM e Network europei,
- Partners Progetto Life+
- Regioni Umbria, Marche, Puglia, Abruzzo e Lazio

## Premessa

La variazione del Documento di attuazione 2013 si rende necessaria in seguito all'assegnazione di risorse alla Regione Toscana da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 21 marzo 2013 "Schema di decreto ministeriale di ripartizione per l'anno 2013 delle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n.388".

Le risorse assegnate ammontano ad € 615.439,00 e con Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico DG per il Mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 02/07/2013 (successivamente D.D. 02/07/2013) sono state disposti le modalità ed i termini per la presentazione dei programmi ai fini della loro approvazione.

Il termine ultimo di presentazione dei programmi è il 18 ottobre 2013.

## Integrazione al Documento di attuazione

1. Finanziamento del programma " COESO – Consumo Sostenibile e Coesione Sociale" da parte del MiSE.

E. "COESO – Consumo Sostenibile e Coesione Sociale". Programma generale di intervento MiSE ex art. 4 D.M. 28/05/2010 - Intervento "COESO – Consumo Sostenibile e Coesione Sociale"

E.1 Legge regionale 9/2008 Art. 6, comma 4, lettera A. Iniziative che la Giunta intende realizzare direttamente:

### E.1.1 Commissione di verifica

La commissione di verifica è prevista dal D.D. 02/07/2013 all'articolo 12. La norma stabilisce che gli oneri sono a carico del programma finanziato dal Ministero e la nomina dei componenti della commissione è a carico della Regione. La commissione sarà composta da un membro designato dal MiSE e da un membro designato dalla Regione Toscana. Gli oneri di spesa sono determinati nella misura complessiva di € 3.200,00, importo che rientra nei limiti di cui al comma 5 dell'art.12 del citato D.D 02/07/2013.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico	117	11174	€ 3.200,00
		Totale	€ 3.200,00

### E.1.2 Infoconsumo/scuola elettronica del consumo.

Dall'inizio del 2013 è on line il sito [www.progettoinfoconsumo.it](http://www.progettoinfoconsumo.it). Il sito è uno strumento dedicato all'informazione, all'educazione al consumo sostenibile e consapevole, all'attivazione delle forme di tutela e salvaguardia previste dalla legge. Il sito quindi fa parte integrante di una attività tesa a fornire al cittadino tutti gli strumenti, informativi e di tutela, sia direttamente sia attraverso il supporto degli URP, delle organizzazioni del terzo settore ed dei PAAS (Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi online) in modo da poter garantire lo stesso livello di accessibilità dei servizi anche le fasce deboli della popolazione su cui spesso incide il digital divide, valorizzando allo stesso tempo la rete di assistenza rappresentata dagli sportelli Prontoconsumatore che è costituita da circa 200 punti di assistenza su tutto il territorio regionale.

Questa strategia prevede una intensa collaborazione con le strutture regionali che si occupano di comunicazione (Agenzia di stampa, redazione web, URP) e dei settori coinvolti in progetti di interesse per la materia della tutela dei consumatori (Pranzo sano fuori casa, Toscana Ecoefficiente, Vetrina Toscana, certificazione etica delle imprese, valorizzazione prodotti agricoli, filiera corta, carte dei servizi, ecc.).

Tale progetto è inoltre supportato tecnologicamente dalle competenti strutture in materia di infrastrutture tecnologiche come previsto nell'azione 2.5.3 del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015"

La linea editoriale che distingue il progetto Infoconsumo dagli altri strumenti di informazione

dedicati ai consumatori si riassume in due punti:

- a) legare l'informazione al territorio e alle attività promosse da Regione Toscana
- b) prendere spunto dalla notizia di attualità, analizzare le situazioni e fornire indirizzi per orientare il cittadino verso la soluzione del problema o l'adozione di buone pratiche.

Con l'intervento sarà rafforzato il carattere informativo del sito sui temi del consumo consapevole e sostenibile con particolare riferimento a:

- le novità normative e le implicazioni per i consumatori conseguenti alla loro applicazione
- focus (news e approfondimenti tematici) su alcuni aspetti particolari del consumo in modo da garantire l'esercizio del diritto di scelta del consumatore in modo critico e consapevole (lettura delle etichette, certificazioni di prodotto, filiera corta, sicurezza alimentare, produzioni etiche, sfruttamento del lavoro, sicurezza dei giocattoli e dell'abbigliamento).
- Il mondo dell'altra economia: notizie e approfondimenti sul tema dell'economia solidale, con possibilità di realizzare servizi alcune esperienze (filiera corta, gruppi di acquisto solidale G.A.S., orti sociali, cooperative sociali, cooperative di recupero di persone con disabilità, il sistema toscano equo e solidale, ecc.)
- promozione di corretti stili di vita a partire dall'integrazione degli strumenti adottati dalla regione in materia (pranzo sano fuori casa, produzioni locali di qualità, piramide alimentare, lotta alle dipendenze, sport)
- il supporto dei cittadini in difficoltà economica per prevenire il sovraindebitamento e garantire l'assistenza in caso di necessità.

Per implementare i contenuti del sito è fondamentale consolidare la collaborazione tra il settore tutela dei consumatori e gli altri settori regionali interessati ai vari temi.

E' inoltre in fase di attivazione una collaborazione per veicolare i video di Infoconsumo nei palinsesti delle tv a circuito chiuso presenti nelle sale di sosta delle strutture ospedaliere (ed in futuro potrà essere possibile di utilizzare la stessa modalità nelle stazioni del sistema di trasporto della Toscana). Tale opportunità aumenta l'efficacia comunicativa soprattutto laddove la Giunta Regionale intende focalizzare l'attenzione degli utenti su particolari azioni intraprese e permette di massimizzare l'economicità del sistema attraverso l'utilizzo di più canali per veicolare prodotti realizzati per web-tv.

Per l'implementazione del sistema di comunicazione integrato sopra descritto è e sarà impiegato esclusivamente personale interno della Regione Toscana.

Il personale coinvolto fa parte del Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, interventi contro le discriminazioni, in collaborazione con l'Agenzia di informazione multimediale della Giunta regionale Toscana Notizie.

Le risorse destinate alle attività saranno quindi prioritariamente destinate ad integrare la strumentazione di lavoro e alla produzione di eventuale materiale informativo di tipo cartaceo.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico	117	11174	€ 11.614,00

	Totale	€ 11.614,00
--	--------	-------------

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli obiettivi del PRS 3. dare supporto tecnico agli sportelli "Prontoconsumatore" per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale e 4. promuovere: l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute; un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, e in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 3: offrire il necessario supporto agli sportelli Prontoconsumatore per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale , Obiettivo 4: promuovere l'educazione al consumo prioritariamente nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute;
Obiettivi specifici del Piano	Obiettivo 3.1 Qualificare gli operatori; Obiettivo 4.1 educare i giovani in età scolare al consumo consapevole; Obiettivo 4.2 Sensibilizzare e aggiornare gli insegnanti sui temi del consumo ed in particolare sui rischi di patologie nei giovani
Azioni del Piano	Azione 3.1.1 Creazione e somministrazione di moduli formativi e di aggiornamento Azione 4.1.1Realizzazione di un programma regionale di educazione al consumo; Azione 4.2.1Realizzazione e diffusione di banche dati e strumenti didattici sull'educazione al consumo
Altri piani e programmi regionali	Proposta di PSSIR (Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza) , PIGI (Promuovere i percorsi di sviluppo personale, culturale e formativo dei cittadini, attraverso l'offerta di opportunità educative e la crescita del sistema scolastico e Sviluppare il sistema regionale delle competenze e dell'orientamento), Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (Ampliare e potenziare le competenze digitali di tutti i cittadini toscani del Programma per la società dell'informazione 2012-2015; Sostenere la rete degli sportelli informativi; Supporto tecnologico allo sviluppo del progetto Infoconsumo per l'esercizio della tutela del Consumatore)

Risultati e indicatori	
Risultati attesi	Aumento degli operatori qualificati, Incremento delle scuole partecipanti ai programmi regionali, Aumento dell'interesse delle scuole all'uso dei supporti didattici
Indicatori di risultato	Nr. corsi e nr. operatori partecipanti, Nr. scuole
Indicatori di realizzazione	Corsi per operatori attivati, Bando di concorso e supporti utilizzati

E.2. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera B. Iniziative che la Giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti;

E.2.1. Attività di assistenza al cittadino.

La maggior parte delle risorse destinate dal Ministero per iniziative a vantaggio dei consumatori verrà utilizzata per sostenere la rete degli sportelli Prontoconsumatore.

Il sistema degli sportelli rappresenta in Toscana una consolidata realtà, che permette ogni anno di assistere circa 15.000 famiglie.

La capillarità sul territorio è un elemento fondamentale soprattutto per garantire assistenza alle fasce deboli della popolazione.

Con questo programma l'obiettivo è di far conoscere meglio la rete degli sportelli e qualificarne l'attività.

In particolare, verrà implementata l'attività degli sportelli dedicata a:

- prevenzione delle truffe
- gestione del sovraindebitamento
- composizione delle controversie
- promozione della riqualificazione energetica delle abitazioni
- consumo sostenibile

La rete di assistenza è costituita da sportelli prontoconsumatore organizzati su base provinciale che coordinano dei punti di assistenza sub provinciali.

Complessivamente, le 12 associazioni riconosciute dalla Regione Toscana contano 94 sportelli e oltre 200 punti di assistenza.

La distribuzione delle risorse è effettuata in base al punteggio assegnato ad ogni sportello sulla base di criteri definiti con DPGR 54/R/2008 e, in parte, in base alla necessità di valorizzare gli sportelli che coordinano l'attività sul territorio (regionali e provinciali) come definito nel piano di indirizzo di legislatura approvato dal Consiglio regionale.

Risorse assegnate in base ai suddetti criteri:

€ 150,00 per ogni punto

€ 1.800,00 per ogni sportello regionale

€ 900,00 per ogni sportello provinciale

#### Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico	117	11028	€ 500.625,00
		Totale	€ 500.625,00

#### Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 5 promuovere un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi specifici del piano	Obiettivo 5.1 Sostenere l'attività di assistenza fornita dalle associazioni dei consumatori; 5.2 Promuovere modalità e sistemi di consumo sostenibili; 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del piano	Azione 5.1.1 Razionalizzazione e qualificazione degli sportelli Prontoconsumatore, Azione 5.2.1 Valorizzazione del consumo sostenibile, Azione 5.2.2 Sperimentazione nuove modalità di sostenibilità del consumo, Azione 5.3.1 Informazione itinerante sul territorio
Altri piani e programmi regionali	Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n104/2012)(Ampliare conoscenze digitali cittadini, garantire accesso sicuro e unificato ai servizi per mezzo carta sanitaria), Piano di Indirizzo Integrato per le Politiche sull'Immigrazione Qualificazione rete servizi informativi e di tutela rivolti a cittadini stranieri da svilupparsi in una prospettiva di promozione del pieno accesso alla globalità dei servizi territoriali aperti a tutte le persone che risiedono o vivono nel territorio regionale, Informativa preliminare PAER (Razionalizzare e ridurre consumi energetici, anche con un'azione specifica rivolta ai consumi delle abitazioni; Ridurre produzione totale rifiuti e migliorare il sistema della raccolta differenziata Promuovere uso sostenibile delle risorse idriche, favorendo il risparmio dell'acqua), proposta di PSSIR (Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza)
Risultati e indicatori	
Risultati attesi	Aumento del numero degli utenti negli sportelli, Aumento dell'interesse dei cittadini sull'argomento del consumo sostenibile, Partecipazione dei cittadini alle iniziative realizzate

Indicatori di risultato	Nr. pratiche, Nr. conciliazioni, Nr. Pagine Viste, Nr. Cittadini coinvolti
Indicatori di realizzazione	Revisione delle procedure di gestione della rete degli sportelli, Numero di articoli pubblicati e trasmissioni realizzate, Numero iniziative

E.3. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera C: Iniziative che la Giunta intende realizzare tramite il Centro Tecnico per il Consumo (associazione i cui soci sono esclusivamente associazioni di consumatori utenti)

#### E.3.1 Diritti di cittadinanza e consumerismo

Il Centro Tecnico per il Consumo è una realtà associativa costituita dalle associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco regionale che ha lo scopo di supportare i propri soci nella diffusione dell'informazione e nella qualificazione e formazione degli operatori degli sportelli. Le attività programmate dal CTC sono state presentate alla Regione Toscana con richiesta di prot. 326545 del 4 dicembre 2012 e prot. 336636 del 14 dicembre 2012 e 8036 del 10 gennaio 2013. Le attività in parte sono state finanziate con il Documento di Attuazione 2013, nel quale si prevedeva di concordare con il Centro le priorità d'intervento anche in una logica di integrazione e complementarietà con le attività realizzate dalle associazioni e dagli uffici regionali, in considerazione che la richiesta di finanziamento era superiore alle risorse disponibili. Con le risorse del presente programma verranno pertanto realizzate tutte le attività proposte, per poter raggiungere i seguenti obiettivi:

- Garantire la continuità dell'informazione /formazione operata nel tempo dal Centro;
- Aggiornare e potenziare gli strumenti di informazione
- Offrire interventi formativi ai cittadini
- Educare i giovani consumatori
- Favorire la partecipazione dei cittadini nelle politiche consumeristiche.

Le azioni previste anche in questo caso rappresentano la continuazione del lavoro finora svolto e sono costituite da:

- aggiornamento quotidiano della testata giornalistica Prontoconsumatore.it,
- attività di consulenza online,
- aggiornamento e diffusione del Centro di documentazione sul consumo (CdocCTC),
- realizzazione di interventi formativi e di aggiornamento degli operatori degli sportelli
- attività di educazione dei consumatori e dei giovani in età scolare.
- realizzazione di un quaderno interattivo del consumatore e un glossario online del consumatore collegati a Prontoconsumatore.it.

Le risorse assegnate ammontano a € 100.000,00

#### Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico	117	11028	€ 100.000,00

	Totale	€ 100.000,00
--	--------	--------------

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS 2011-2015	Risponde all'indirizzo di legislatura 3. nell'ambito delle politiche sociali sulla tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: "dare supporto tecnico agli sportelli "Prontoconsumatore" per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale"; e all'indirizzo di legislatura 4. nell'ambito delle politiche sociali sulla tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: "promuovere: l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute; un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, e in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale".
Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 3 offrire il necessario supporto agli sportelli Prontoconsumatore per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale; Obiettivo 5 promuovere un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi specifici del Piano	Obiettivo 3.1 Qualificare gli operatori, Obiettivo 5.2 Promuovere modalità e sistemi di consumo sostenibili; Obiettivo 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del Piano	Azione 3.1.1 Creazione e somministrazione di moduli formativi e di aggiornamento, Azione 5.2.1 Valorizzazione del consumo sostenibile, Azione 5.2.2 Sperimentazione nuove modalità di sostenibilità del consumo, Azione 5.3.1 Informazione itinerante sul territorio
Altri piani e programmi regionali	Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n104/2012) (Ampliare conoscenze digitali cittadini, garantire accesso sicuro e unificato ai servizi per mezzo carta sanitaria), Piano di Indirizzo Integrato per le Politiche sull'Immigrazione Qualificazione rete servizi informativi e di tutela rivolti a cittadini stranieri da svilupparsi in una prospettiva di promozione del pieno accesso alla globalità dei servizi territoriali aperti a tutte le persone che risiedono o vivono nel territorio regionale, Informativa preliminare PAER (Razionalizzare e ridurre consumi energetici, anche con un'azione specifica rivolta ai consumi delle abitazioni; Ridurre produzione totale rifiuti e migliorare il sistema della raccolta differenziata Promuovere uso sostenibile delle risorse idriche, favorendo il risparmio dell'acqua), proposta di PSSIR (Promozione salute, benessere e diritti cittadinanza)

Risultati e indicatori

Risultati attesi	Aumento degli operatori qualificati negli sportelli, Aumento dell'interesse dei cittadini sull'argomento del consumo sostenibile, Partecipazione dei cittadini alle iniziative realizzate
Indicatori di risultato	Nr. corsi, Nr. operatori partecipanti, Nr. Pagine Viste, Nr. Cittadini coinvolti
Indicatori di realizzazione	Corsi attivati, Numero di articoli pubblicati e trasmissioni realizzate, Numero iniziative

Nuovo quadro finanziario del documento di attuazione 2013.

Fonti	Totale anno di attuazione
U.E.	45.000,00
Regione bilancio 2013	253.600,00
Altri enti pubblici (Regioni C.I.)	4.500,00
Stato (Finanziamento MISE)	615.439,00
Totale finanziamenti pubblici(T1)	918.539,00
Finanziamenti privati (T2)	0,00
Totale(T=T1+T2)	918.539,00
Fattibilità finanziaria (**)	